

# «Senza armi nella battaglia contro gli abusivi tenere in ordine la città diventa impossibile»

**Paolo Barbuto**

La città dell'assalto turistico s'è ritrovata a fare i conti con i quotidiani disagi: traffico, parcheggiatori abusivi, venditori assillanti e opprimenti. In tanti si sono lamentati perché i vigili avrebbero dovuto fare qualcosa in più, ma il refrain è sempre lo stesso: contro i parcheggiatori non ci sono armi adeguate. Nella battaglia all'ambulante, invece, s'è messa di mezzo un nuovo regolamento del Comune che un mese fa ha cambiato le norme: gli ambulanti itineranti possono andare dove vogliono, basta che non restino per più di due ore nello stesso luogo e che stiano a debita distanza dai mercati. Significa, ad esempio, che possono liberamente invadere in massa il lungomare o le strade del turismo e i vigili non possono fare nulla. Lo stesso sindacato della polizia municipale, il Csa, ha protestato ufficialmente con la dirigente Roberta

Stella che ha minacciato di chiedere l'intervento del Prefetto per cambiare il regolamento.

A spiegare la quotidiana battaglia della polizia municipale prova Ciro Esposito, comandante del corpo, che prima di parlare chiede di fare una premessa: «Nei giorni in cui tutti festeggiavano, a Pasqua e Pasquetta, per le strade di Napoli ci sono stati ottocento agenti al servizio della cittadinanza, a loro va il mio personale ringraziamento per quel che hanno fatto».

**Eppure, comandante, sembra che quest'impegno non sia bastato.** «Io non la penso così. Nelle strade turistiche la nostra presenza ha garantito il rispetto delle regole; nei luoghi di maggior traffico automobilistico il lavoro della polizia municipale ha permesso che il caos non degenerasse: ovviamente ci sono stati momenti in cui le automobili erano tantissime, blocchi e rallentamenti

ci sono stati, ma non potevamo mica far sparire le automobili?».

**I parcheggiatori abusivi, però, hanno fatto quel che volevano.**

«Torniamo sul consueto tema delle armi spuntate. Noi ne abbiamo individuati a decine, li abbiamo sanzionati, di più non possiamo fare».

**Però adesso c'è l'ipotesi del Daspo per i parcheggiatori.**

«Ma si tratta di un percorso che non dipende da noi. E poi noi comandanti delle municipali delle città metropolitane abbiamo presentato una proposta alternativa secondo la quale, alla seconda volta che un parcheggiatore viene individuato al lavoro, possano scattare finalmente sanzioni penali. Comunque adesso proviamo con il Daspo e vediamo se sarà utile. Noi lo speriamo».

**Intanto il giorno di Pasquetta a viale Dohrn i taglieggiatori chiedevano cinque euro per parcheggiare nelle strisce blu.**

«E questo è l'errore. Non bisogna cedere. Noi eravamo in strada e, proprio su viale Dohrn, abbiamo fatto tantissime multe alle auto che non espongono il titolo di pagamento. Adesso quei poveri automobilisti riceveranno la contravvenzione dopo aver anche versato cinque euro ai taglieggiatori della strada».

**Ma non si può pretendere che gli automobilisti si trasformino in**

**eroi e denunciino, rischiando danni o aggressioni.**

«No, su questo punto sono intransigente. Lo sono ancora di più da quando mi sono trovato coinvolto in prima persona in un evento del genere».

**Ce lo racconta?**

«Passavo in piazza Matteotti e ho visto un parcheggiatore che chiedeva, con violenza, denaro a un automobilista. Sono personalmente intervenuto e ho

fermato il taglieggiatore. In quel momento lo stesso automobilista è intervenuto in difesa del parcheggiatore, giurando che non era stato taglieggiato e che era tutto sotto controllo. Sono andato via portandomi dietro una immensa delusione».

**La città s'è lamentata anche per l'invasione di venditori ambulanti, proprio davanti agli occhi dei vigili.**

«Il personale ha applicato il nuovo regolamento comunale vigente che ha manifestato una serie di criticità operative peraltro già segnalate da questo comando, d'intesa con l'Assessore alla Polizia Locale Alessandra Clemente, all'Assessore Panini, che dovrebbero essere superate con un provvedimento ad hoc già a partire dal prossimo fine settimana».

**Insomma, per il prossimo assalto annunciato dei turisti, la vicenda degli ambulanti sarà sotto controllo?**

«Io ne sono certo. Purtroppo nei giorni scorsi ho ricevuto telefonate dagli agenti che mi chiedevano cosa fare: comandante, la gente ci fa le foto vicino agli abusivi, ci chiedono perché non liberiamo la strada, che dobbiamo fare? Ho spiegato ad ognuno di loro che i regolamenti comunali vanno rispettati e applicati. Come è giusto che sia. Anche se ho segnalato le difficoltà all'Amministrazione».

**La polizia municipale di Napoli è pronta**

**alla nuova svolta turistica?**

«Noi facciamo sempre il nostro dovere, a dispetto delle quotidiane difficoltà e della nota mancanza di uomini e mezzi. Rispondo con orgoglio che siamo pronti ad accogliere i turisti e a rendere la loro presenza in città sicura e tranquilla, lo dico perché conosco uomini e donne della polizia municipale di Napoli e so con certezza che hanno capacità per affrontare qualunque situazione, compresa l'accoglienza dei turisti».

**Può prendere un impegno perché il prossimo lungo ponte di folla e turismo presenti meno difficoltà?**

«Io prendo quotidianamente un impegno con tutti i napoletani e i

visitatori: noi ci siamo e ci saremo sempre. Ci basta avere a disposizione norme adeguate. Non è questione di qualche giorno di afflusso turistico, noi desideriamo rendere migliore Napoli ogni giorno: possiamo anche sbagliare talvolta, ma il nostro impegno è sempre al massimo»